



Distretto 2072

# Bollettino

## notizie dal Club

# di Brescello Tre Ducati



Presidente

Giuseppe Davide Pecchini

e-mail: [brescello@rotary2072.org](mailto:brescello@rotary2072.org)

[www.rotarybrescello.it](http://www.rotarybrescello.it)

---

anno rotariano 2013-2014

12° del Club

numero 6

Gennaio 2014

## Dal Presidente

Cari amici,

con Gennaio abbiamo programmato due incontri.

Il primo appuntamento è per Sabato 11 a Parma con la visita guidata alla mostra di Bodoni presso la Biblioteca Palatina e la Galleria Nazionale. Più sotto troverete il programma in dettaglio.

Il secondo, previsto per il 29, ospiteremo come relatore Gino Ruozzi, professore di Letteratura alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Attuale direttore della Biblioteca Maldotti di Guastalla, ci intratterrà sulla tradizione italiana delle forme brevi tra cui aforismi, pensieri e massime dal Medioevo al Novecento.

In particolare si soffermerà sulla figura di Ennio Flaiano, noto scrittore e autore di cinema, di cui ha recentemente pubblicato la monografia "Ennio Flaiano, una verità personale".

Con piacere ho visto alla serata degli Auguri di Dicembre una numerosa partecipazione di soci e ospiti.

La visita all'Osservatorio astronomico di Castelnovo di Sotto è stata rimandata per condizioni meteo sfavorevoli. Vi avviseremo non appena sarà possibile per una nuova data.

Auguro a tutti un buon 2014!

Davide

## **Programma**

### Sabato 11 gennaio ore 15

Visita guidata alla mostra "Bodoni, principe dei tipografi nell'Europa dei Lumi e di Napoleone (1740-1813)"

allestita presso la Biblioteca Palatina e la Galleria Nazionale nel Palazzo della Pilotta di Parma. La visita sarà preceduta alla 12,45 da una leggera colazione durante la quale il Dr. Leonardo Farinelli, socio del RC Parma, già direttore della Biblioteca Palatina e presidente della Deputazione di storia patria di Parma ci inquadrerà il personaggio Bodoni ed il suo periodo storico.

La conviviale si terrà presso il Ristorante Il Trovatore in via Affò n.2/a; a pochi passi dalla Pilotta. Le possibilità sono quindi due o partecipare ad uno dei due ritrovi o ad entrambi, Gli appuntamenti sono alle 12,45 presso il ristorante o alle 14,55 (precise) davanti all'entrata della Galleria Nazionale, la visita dura circa un paio d'ore.

Si prega di confermare inderogabilmente entro giovedì 9 gennaio.

### Mercoledì 29 gennaio ore 20,15

Ristorante Casa Motta, via Motta, Poviglio.

Ospite sarà il Direttore della Biblioteca Maldotti di Guastalla Prof. Gino Ruozi che, come già specificato sopra ci intratterà sulla tradizione delle forme brevi come aforismi, massime... dal medioevo al novecento.

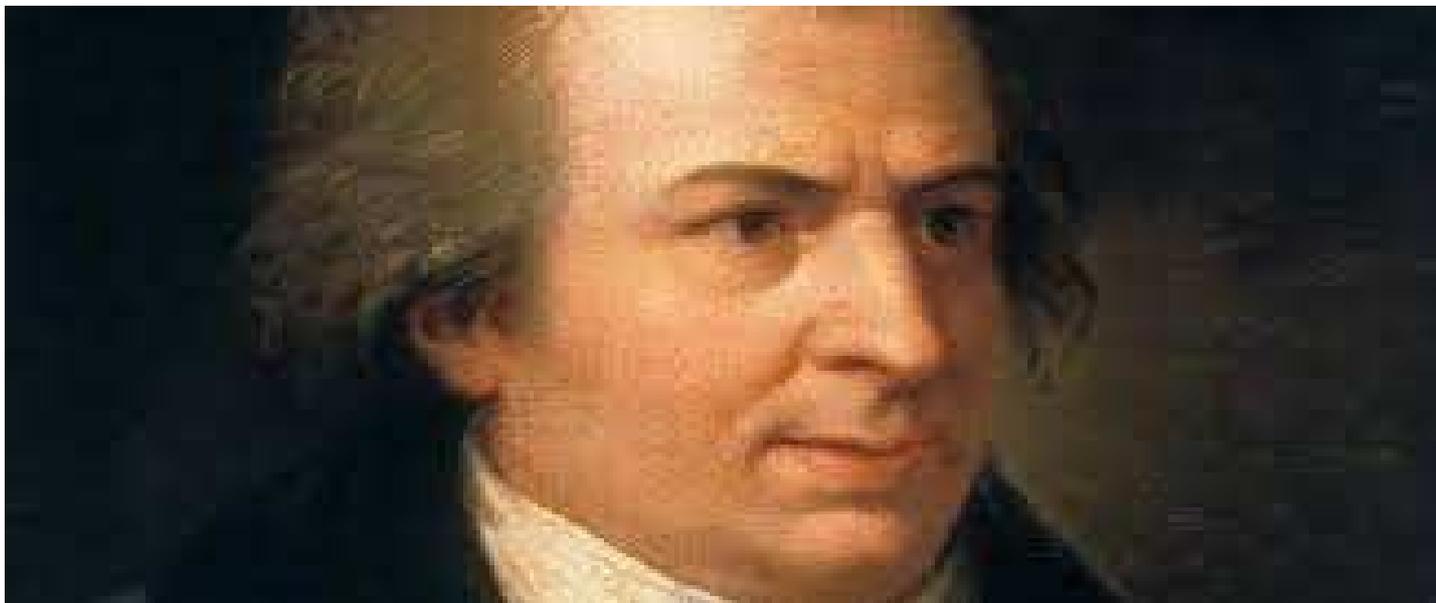
Naturalmente non mancherà di parlare, specialmente se richiesto, della Biblioteca Maldotti che dirige.

Si prega di confermare entro lunedì 27 gennaio.

## **Giambattista Bodoni**

Bodoni, Principe dei tipografi, viene celebrato a Parma nel bicentenario della morte. Vi potremo ammirare le raffinate ed eleganti edizioni bodoniane e, con esse, le testimonianze dell'intero processo di realizzazione e poi di commercializzazione di capolavori che, per contenuto come per qualità di stampa, erano contesi da corti, accademie, biblioteche e intellettuali dell'Europa a cavallo tra Sette e Ottocento.

Non solo le meraviglie bodoniane. La mostra vuole ricreare, far rivivere proprio il mondo culturale, economico e istituzionale, le corti italiane ed europee appunto, che in Bodoni trovarono l'artigiano-artista in grado di dar forma di libro alle loro istanze, idee ed ideali.



La Mostra inizia dai primi passi compiuti nella tipografia paterna della natia Saluzzo, quindi il trasferimento a Roma e il lavoro alla stamperia di Propaganda Fide.

Successivamente, l'approdo alla corte di Parma, tra le più "illuminate" ed internazionali nell'Italia frammentata dell'epoca. E da questo momento tutto muta: non è più Bodoni ad andare a proporsi alle diverse corti europee ma sono re, papi e principi a recarsi a Parma, nella sua "Stamperia" per commissionargli o assicurarsi le sue ambite edizioni.

Da Napoli vengono o gli inviano propri emissari prima i Borbone e poi Murat, altrettanto fanno i Borbone di Spagna e l'Imperatore, ovvero Napoleone in persona. Così come, da Milano, Eugenio Beauharnais ViceRe d'Italia.

In tutto il suo percorso, oltre che dei potenti Bodoni era il riferimento per il mondo culturale ed intellettuale: di personaggi del calibro di Parini, Monti, De Azara, Alfieri traspose le idee in libri di grande eleganza e rigore.

Persino Napoleone volle personalmente recarsi a Parma per rendere omaggio a colui che non riteneva solo il più sublime dei tipografi ma un artista assoluto.

Questo magnifico "affresco di un'epoca" della storia italiana vive in mostra grazie alle vedute e ai ritratti dei personaggi che animarono la vita politica ed economica dell'epoca.

Dall'ambiente, alla fucina del maestro, anzi alla "Fabbrica del libro perfetto" è riservata l'altra grande sezione della mostra; sono esposti dapprima i capolavori che raccontano la storia del libro a stampa e poi gli attrezzi di lavoro e le opere del Maestro stesso, espressione del suo genio.

Egli era perfettamente consapevole che il libro, per quanto perfetto come oggetto, trovava - allora come oggi - la sua vera vita solo tra le mani dei lettori.

## Abbiamo fatto



Lo scorso mese di dicembre abbiamo visitato presso la Fondazione Magnani Rocca la mostra "De Pisis en voyage Roma, Parigi , Londra, Milano, Venezia". Si tratta di un vero exursus di opere realizzate durante i viaggi dell'artista nelle principali città europee che riaffermano il suo spirito cosmopolita di artista senza frontiere. E' stata poi la volta della serata degli auguri tenutasi nella calda atmosfera della Tavernetta del Lupo, numerosi i soci presenti ed anche gli ospiti provenienti dai Club vicini. Il nostro Presidente Davide Pecchini ha tenuto a riaffermare lo spirito di amicizia che lega i soci e che vuole rinforzare coinvolgendo maggiormente le famiglie .

A questo proposito la visita all'Osservatorio astronomico di Castelnovo di sotto non si è potuta tenere a causa del maltempo che offuscava la vista del telescopio ma siamo fermamente intenzionati a riproporla con la bella stagione. Sono altresì allo studio altre iniziative per la primavera.